



AGENZIA LUCANA DI SVILUPPO E DI INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Revisore Unico

Verbale n. 1 del 02.02.2024

L'anno 2024 il giorno 2 del mese di febbraio 2024 alle ore 11,30 presso la sede dell'Agenzia sita in Matera alla Via Annunziatella n. 64, si sono incontrati il Revisore Unico Dott. Laviero Laurita, la dott.ssa Rosanna Caragiulo, Dirigente dell'Area Attività Negoziali Risorse Umane e Finanziarie e la EQ Avv. Rosa Maria Benevento.

Ricevuta per le vie brevi la bozza di delibera del PIAO 2024/2026, il Revisore provvede alla disamina della Sottosezione di programmazione: Piano Triennale Fabbisogni di Personale 2024/2026

CONSIDERATO

Che la programmazione 2024-2026 tiene conto ed adegua i suoi contenuti, per il calcolo delle risorse, alle disposizioni del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 75/2017 nel rispetto del quadro normativo di riferimento vigente, in particolare secondo le disposizioni:

- **Del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81**, il quale ha disposto (con l'art. 1, comma 1, lettera a) che ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del DL 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle i disposizioni dell'art. articolo 6 commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, [...] del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165".
- **Dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001**, il quale prevede al comma 2 che "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. (...) Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente";
- **Delle Linee Guida emanate nel maggio 2018**, con le quali è stata fornita la metodologia operativa di orientamento alle amministrazioni, definendo la Dotazione Organica come "valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le Regioni e gli Enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa per il personale, l'indicatore di

- spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.”;
- **Dell’art. 3 comma 5-bis del DL 90/2014¹** convertito in legge, con modifiche, dalla L. 11.08.2014, n. 114 il quale, modificando l’art. 1 comma 557-quater della L. 296/2006 dispone che “Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione [2011-2013]”;
- **Dell’articolo 3 comma 6 del DL 90/2014** il quale dispone che “I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d’obbligo”;
- **La L. 68/1999 e le Linee Guida** emanate con Direttiva n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione riguardanti le assunzioni obbligatorie previste ed i relativi meccanismi di calcolo delle scoperture.

Che il PTPF 2024-2026 si esplica all’interno dei vincoli dettati da:

- **Art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006** il quale fissa il tetto di spesa della Dotazione Organica di ciascuna Amministrazione nel **valore medio della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011-2013. Tale valore nell’Alsia è pari ad € 7.372.887,00;**
- La Dotazione Organica - valorizzata in termini finanziari - è determinata in termini teorici convenzionalmente fissati dal Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n.11/17/CR06/C1 del 13.10.2011, che ha definito il “costo lordo delle nuove assunzioni”, aggiornato ai valori del nuovo CCNL del Comparto (2022);
- **Le capacità assunzionali già disponibili a norma di legge per le annualità 2021/2023**, calcolate secondo le normative innanzi riportate (aggiornate al CCNL del 16.11.2022, che retroagisce al 2021).

Che a partire dal 2019 è possibile cumulare le capacità assunzionali derivanti dalle cessazioni di personale del comparto e dirigenziale riguardanti il quinquennio precedente per poter determinare il budget complessivo utilizzabile per le assunzioni;

PRESO ATTO

del totale generale delle cessazioni del periodo 2021/2026 dell’importo complessivo di € 2.519.462,24 e riguardante 54 UL nonché delle quote assunzionali utilizzate per la trasformazione da part time a full time di 2 UL cat. D e n.7 UL di categoria C nonché dell’assunzione di 1 UL per scorrimento di graduatorie di altri Enti per € 171.977,00 **per cui le quote assunzionali disponibili per il triennio 2024/2026 è di € 2.347.485,16;**

delle assunzioni programmate negli esercizi 2024/2025 e dei relativi profili professionali. **Per quanto attiene la capacità di copertura del Piano dei Fabbisogni di Personale relativo alle annualità 2024-2026 si fa riferimento all’ultimo Bilancio di Previsione Triennale approvato, ovvero il Bilancio 2023/2025, esercizi 2024/2025** (trasMESSO alla Regione Basilicata con nota del 5.07.2023 ed approvato con la LR n. 34 del 18.10.2023). **Per tale ragione non è**

¹ Mentre per le Regioni le assunzioni risultano essere condizionate al rispetto di più condizioni (art. 33 del DL 34/2019, art. 4 ed art. 5 del DM 3.09.2019) , per gli enti strumentali delle Regioni sussista solo il rispetto del non superamento della spesa media del triennio 2011-2013 prevista dall’art. 3 comma 5-bis del DL 90/2014 (Parere MEF – RGS del 30.03.2020 in risposta alla richiesta di parere formulata dal Consiglio Regionale della Lombardia, secondo il quale il riferimento normativo per le facoltà assunzionali esercitabili dall’Assemblea Legislativa regionale lombarda è identificato nell’articolo 3 comma 5 del DL 90/2014, non prevedendo il Consiglio Regionale della Lombardia nel proprio Bilancio entrate correnti riferite al Titolo I, analogamente all’Alsia).

prevista alcuna assunzione nel 2026, anno non ancora coperto da un Bilancio di previsione approvato.

Che sono previste anche le assunzioni di 2 UL ai sensi dell'art.11 della legge 68/1999 e di 1 UL ex art.18 della stessa legge;

VERIFICATO

che, coerentemente con quanto riportato nelle tabelle relative alle capacità assunzionali del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, la copertura finanziaria delle programmate assunzioni sarà assicurata a valere sui pertinenti capitoli relativi alla spesa per retribuzioni, oneri riflessi e IRAP, per il personale del comparto e dirigenti, del bilancio di previsione 2023-2025, esercizi 2024-2025 anche tenuto conto della quota parte derivante dalle cessazioni previste nelle annualità interessate dal piano;

che per quanto riguarda le nuove assunzioni, sono a carico del bilancio le seguenti mensilità:

Nel 2024

- n. 1 Dirigente per 3 mesi
- n. 3 Funzionari per 7 mesi
- n. 3 Istruttori per 6 mesi

Nel 2025

- n. 1 Funzionario per 12 mesi
 - n. 1 Operatore Esperto per 12 mesi
-

ACCERTATO, per ciò che concerne gli adempimenti normativi e le condizioni e vincoli di finanza pubblica la cui inosservanza determina il divieto di procedere a nuove assunzioni

Che non emergono situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n.165/2001 che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità;

Che, mentre per le Regioni le assunzioni vengono effettuate in applicazione dell'art. 33 del DL 34/2019, art. 4 e dell'art. 5 del DM 3.09.2019, ovvero del principio della sostenibilità finanziaria della spesa del personale misurata dal mantenimento di una percentuale dell'indice calcolato ai sensi del DM 17 marzo 2020 sotto la soglia massima consentita, **per gli enti strumentali delle Regioni sussiste solo il rispetto del non superamento della spesa media del triennio 2011-2013 prevista dall'art. 3 comma 5-bis del DL 90/2014** (Parere MEF – RGS del 30.03.2020 in risposta alla richiesta di parere formulata dal Consiglio Regionale della Lombardia, secondo il quale il riferimento normativo per le facoltà assunzionali esercitabili dall'Assemblea Legislativa regionale lombarda è identificato nell'articolo 3 comma 5 del DL 90/2014, non prevedendo il Consiglio Regionale della Lombardia nel proprio Bilancio entrate correnti riferite al Titolo I, analogamente all'Alsia);

che, coerentemente con quanto riportato nelle tabelle relative alle capacità assunzionali del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, la copertura finanziaria delle programmate assunzioni è assicurata a valere sui pertinenti capitoli relativi alla spesa per retribuzioni, oneri riflessi e IRAP, per il personale del comparto e dirigenti, del bilancio di previsione 2023-2025, esercizi 2024-2025 anche tenuto conto della quota parte derivante dalle cessazioni previste nelle annualità interessate dal piano;

che per quanto riguarda le nuove assunzioni, sono a carico del bilancio le

seguenti mensilità:

Nel 2024

- n. 1 Dirigente per 3 mesi
- n. 3 Funzionari per 7 mesi
- n. 3 Istruttori per 6 mesi

Nel 2025

- n. 1 Funzionario per 12 mesi
- n. 1 Operatore Esperto per 12 mesi

Il limite di spesa di cui all'art.1 comma 557 della legge n.296/2006;

la compatibilità finanziaria delle assunzioni programmate rispetto agli stanziamenti di bilancio 2023/2025, esercizi 2024/2025;

il mantenimento dell'equilibrio pluriennale come evidenziato dai dati del bilancio di previsione 2023/2025;

NEL RACCOMANDARE che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE:

alla Sottosezione di programmazione del PIAO: Piano Triennale Fabbisogni di Personale 2024/2026".

Il presente verbale viene trasmesso al Direttore.

La seduta termina alle ore 13:00.

IL Revisore Unico

Dott. Laviero Laurita

